

mai
Un amico non si abbandona mai

IN VIAGGIO CON GLI AMICI A 4 ZAMPE



Provincia di Perugia
Assessorato alla Comunicazione



Gli Sportelli del Cittadino nel territorio provinciale

Sportello del Cittadino di Perugia

Piazza Italia, 11 - 06121 Perugia

Numero Verde 800.013474

Fax 075.3681365

urprov@provincia.perugia.it

Sportello del Cittadino di Foligno

Piazza Matteotti, 26 - 06034 Foligno

Numero Verde 800.334433

Fax 0742.342079

folcit@provincia.perugia.it

Sportello del Cittadino di Spoleto

Via dei Filosofi, 89 - 06049 Spoleto

Numero Verde 800.234705

Fax 0743.230238

info@spocitt.it

Sportello del Cittadino di Città di Castello

Corso Cavour, 5 - 06012 Città di Castello

Numero Verde 800.869102

Fax 075.8550745

urp@cdcnet.net

Sportello del Cittadino di Bastia Umbra

Piazza Cavour, 19 - 06083 Bastia Umbra

Telefono 075.8018255

Fax 075.8018206

info@comune.bastia.pg.it

Sportello del Cittadino di Cascia

Piazza Garibaldi, 26 - 06043 Cascia

Telefono/Fax 0743.751069

sportellocascia@provincia.perugia.it

Sportello Unico dell'Impresa e del Cittadino di Spello

Via Garibaldi, 19 - 06038 Spello

Telefono 0742.300050

Fax 0742.300070

sportello@comune.spello.pg.it

Sportello del Cittadino di Trevi

Via Marconi, 1/a - 06039 Trevi

Telefono 0742.3321

Fax 0742.332220

sportello@comune.trevi.pg.it

Servizi Decentrati di Umbertide

Via Magi Spinetti, 22 - 06019 Umbertide

Telefono 075.941831

Fax 075.9417952

decumb@provincia.perugia.it



SOMMARIO

pagina 05 VADEMECUM

pagina 06 PASSAPORTO
EUROPEO PER
CANI, GATTI E FURETTI



pagina 08 VACCINAZIONI



pagina 10 TRASPORTO



Spertello a 4 zampe

**segnalazione smarrimento
e ritrovamento**

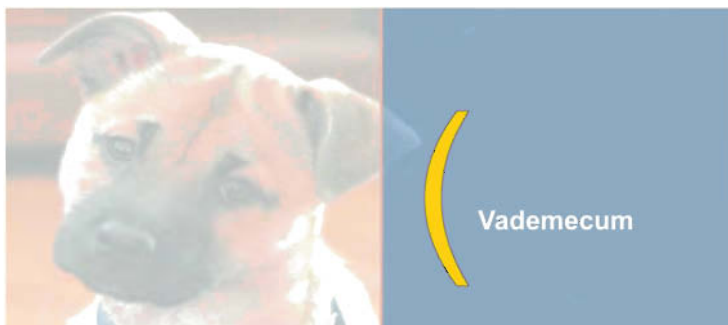
**segnalazione
maltrattamenti**

**consigli
per viaggiare**

**informazioni
sui diritti**

**ricerca servizi
di ospitalità**





fonte: www.ministerosalute.it

Quando si programma un viaggio e si prevede di partire con il proprio animale di affezione, è bene organizzarsi per tempo, almeno 2 mesi prima, in modo tale da poter adempiere agli obblighi previsti dalla regolamentazione sanitaria e procedere alle eventuali vaccinazioni.

È necessario conoscere gli obblighi sanitari richiesti nella nazione o anche nella regione italiana dove ci si intende recare e i regolamenti delle varie compagnie aeree, marittime e ferroviarie che si pensa di utilizzare.

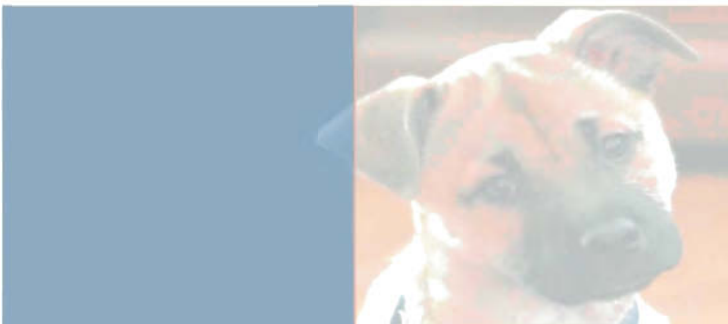
Chi vuole visitare l'Italia e desidera portare con sé un animale, deve sapere che l'ingresso sul territorio nazionale di cani, di gatti e di altre specie considerate d'affezione o da compagnia è regolamentato da specifiche norme a tutela della salute pubblica e animale.

In generale, quando ci si sposta in una diversa regione o nazione è necessario:

- tenere presente i regolamenti delle varie compagnie aeree, marittime e ferroviarie
- rivolgersi al Consolato delle Nazioni dove si ha intenzione di andare, per avere informazioni sugli obblighi sanitari richiesti
- osservare le nuove disposizioni definite dall'Unione europea dal 1 ottobre 2004.

Per i cani di accompagnamento dei non vedenti sono previste delle facilitazioni.

In ogni caso, sebbene si tratti di animali accettati ovunque, è preferibile segnalare la presenza al momento della prenotazione del viaggio.





Passaporto europeo per cani, gatti e furetti



Per gli spostamenti di cani, gatti e furetti accompagnati dal loro proprietario o da una persona che ne assume le responsabilità per conto del proprietario durante il viaggio tra gli Stati membri, il Regolamento (CE) 998/2003 prevede la necessità della identificazione degli animali tramite un tatuaggio oppure un sistema elettronico di identificazione - microchip o trasponditore - e il possesso di uno specifico passaporto individuale (documento di identificazione dell'animale da compagnia) rilasciato da un veterinario abilitato dall'autorità competente.

Il numero del microchip (oppure del tatuaggio) va riportato sul passaporto dell'animale.

Il passaporto, di forma tipografica standard e redatto anche in lingua inglese, dovrà contenere i dati anagrafici e l'elenco di tutte le vaccinazioni effettuate dall'animale, le visite mediche e i trattamenti contro le zecche e l'echinococco e sostituirà tutte le altre certificazioni per gli spostamenti all'interno dei Paesi della UE.

Il passaporto verrà rilasciato dai servizi veterinari dell'azienda sanitaria locale, su richiesta del proprietario. Il rilascio è subordinato alla preventiva iscrizione



all'anagrafe canina (non solo di cani, ma anche di gatti e furetti). In molti paesi europei è vietato l'ingresso degli esemplari delle razze canine ritenute pericolose.

Particolari disposizioni sono previste per l'ingresso degli animali in Irlanda, Svezia, Gran Bretagna e Malta. Fino al 3 luglio 2009, l'unico mezzo di riconoscimento accettato per l'introduzione di cani, gatti o furetti in questi paesi è quello elettronico (microchip) e il proprietario deve essere in possesso di un passaporto attestante, oltre alla esecuzione presso un laboratorio riconosciuto dalla Commissione europea di una vaccinazione antirabbica, anche quella di una titolazione (esame del sangue) con esiti favorevoli degli anticorpi neutralizzanti nei confronti del virus della rabbia (effettuata 30 giorni dopo la vaccinazione e almeno 6 mesi prima della movimentazione verso il Regno Unito e Irlanda e 120 giorni dopo la vaccinazione per l'introduzione in Svezia).





Vaccinazioni

Occorre informarsi direttamente al servizio sanitario o al consolato prima di partire, perché in alcuni paesi ci sono leggi molto severe che prevedono, ad esempio, che il cane venga messo in quarantena in una struttura sanitaria e quindi separato dal proprio padrone anche per lunghi periodi.

Se ci si reca all'estero, è opportuno prendere informazioni sulle norme sanitarie richieste (vaccinazioni, certificati ed eventuale quarantena) relative al paese che si vuole visitare. Tali obblighi variano da stato a stato. Per l'espatrio è obbligatorio sottoporre l'animale alla vaccinazione antirabbica almeno un mese prima della partenza.

È consigliabile, comunque, portare sempre con sé il Libretto sanitario, rilasciato dal proprio veterinario di fiducia, sul quale sono registrate tutte le vaccinazioni effettuate dal cane o gatto.

Indipendentemente dalla meta (Italia o estero), quando le vaccinazioni non siano esplicitamente obbligatorie, è importante proteggere il cane o il gatto dalla potenziale aggressione di agenti patogeni nuovi presenti in zone geografiche diverse. Si può procedere ad una vaccinazione, alla somministrazione di farmaci che impediscono l'attaccamento dell'infezione e all'osservazione di rigorose norme igieniche.

In Sardegna è molto diffuso l'echinococco, un particolare tipo di tenia. Si può proteggere il cane somministrando soltanto carni cotte e, al ritorno dal soggiorno, è meglio effettuare una visita di controllo e l'esame delle feci.





I cani e gatti che si muovono nell'ambito del territorio nazionale non hanno bisogno di vaccinazione antirabbica, tuttavia le compagnie navali o aeree potrebbero farne richiesta.

In tutto il bacino del Mediterraneo (per l'Italia - zone come Sardegna, Argentario, Isola d'Elba, Sicilia e altre regioni del Sud) il pericolo è rappresentato dal pappatacio, un insetto che può trasmettere la leishmaniosi. In tali zone è preferibile non far dormire il cane all'aperto durante la notte e distribuire antiparassitari sul pelo.

Nel Nord Italia o comunque in territori umidi e pianeggianti come la pianura Padana, bisogna proteggere il cane dalla filariosi cardiopolmonare, una malattia diffusa e pericolosa che si può prevenire somministrando all'animale specifiche compresse. È sempre consigliabile la vaccinazione antirabbica.



Trasporto



Le regole e le condizioni di trasporto variano a seconda dei diversi mezzi utilizzati.

Aereo

Quasi tutte le compagnie aeree consentono il trasporto di animali.

Quando si prenota un viaggio in aereo con il proprio cane o gatto, è opportuno controllare se il volo prevede scali in paesi di transito con cambi di compagnia aerea o di velivolo, perché i trasferimenti da un aeromobile a un altro possono comportare rischi per gli animali stessi (rottura delle gabbiette e smarrimento dell'animale), e soprattutto perché l'animale può essere bloccato nel paese di transito per eventuali controlli sanitari o addirittura per il fermo della quarantena. Pertanto, bisogna informarsi preventivamente sugli obblighi sanitari anche del paese di transito non solo di quelli relativi al paese di arrivo.

Servizi di trasporto

I cani guida per non vedenti possono viaggiare con il proprietario, purché muniti di museruola e guinzaglio.

Per quanto riguarda l'accesso a bordo dell'aeromobile di cani e gatti al seguito di un passeggero, non esiste una regolamentazione unica per tutte le compagnie aeree. Ogni compagnia di navigazione può infatti stabilire la tipologia

della gabbietta utilizzata per il trasporto dell'animale, il numero degli eventuali animali accettati in cabina o la possibilità di farli uscire o meno dalla gabbietta, ecc.

Generalmente, per ogni volo è ammesso in cabina un certo numero di animali: cani di piccola taglia (inferiori a kg. 10 di peso) e gatti (alcune compagnie accettano il classico trasportino, altre ne richiedono di particolari).

I cani di media o grande taglia, invece, viaggiano nella stiva pressurizzata in apposite gabbie rinforzate. Alcune compagnie garantiscono l'assistenza di personale specializzato, centri di appoggio e di ristoro per gli animali durante gli scali.

Treno

I cani guida per ciechi sono ammessi gratuitamente in qualunque treno e classe. Per i treni che vanno all'estero, il recente certificato di vaccinazione antirabbica è indispensabile per entrare in alcuni paesi dell'Unione europea.

Servizi di trasporto

Restrizioni e diverse modalità di trasporto sono previste a seconda del tipo di treno che si prende: Eurostar, Intercity, regionali e interregionali, Wagon Lit. È meglio informarsi presso Trenitalia prima di partire.

Cani, gatti, volatili, pesci ed altri piccoli animali possono viaggiare in treno, purché chiusi in apposite gabbiette, salvo particolari

divieti.

I cani di piccole dimensioni e gatti possono viaggiare con il proprietario, ma solo in seconda classe.

I cani di grossa taglia possono viaggiare liberi solo se lo scompartimento è stato interamente prenotato (il proprietario deve però sostenere le spese di disinfestazione del locale).

Possono viaggiare in scompartimenti con altre persone, se non recano disturbo e se sono muniti di guinzaglio e museruola.

Navi e traghetti

Per quanto riguarda brevi traversate su navi e traghetti, alcune compagnie di navigazione, richiedono il certificato di buona salute del veterinario per i cani e, nel caso di trasferimenti in Sardegna, la vaccinazione antirabbica.

Servizi di trasporto

Sui traghetti i cani sono ammessi con guinzaglio e museruola, i gatti nell'apposito trasportino.

I cani di piccola taglia possono viaggiare in cabina con il padrone previo consenso delle altre persone a bordo.

I cani di taglia grande o media possono alloggiare negli appositi canili di bordo, ma generalmente, è permesso tenerli sul ponte con il padrone se muniti di guinzaglio e museruola.



Sportello a 4 zampe

Provincia di Perugia

www.provincia.perugia.it
4zampe@provincia.perugia.it

Numero Verde 800.013474
Fax 075.3681365

a cura di:
Ufficio Comunicazione
Piazza Italia, 11 - 06121 Perugia
Telefono 075.3681551
Fax 075.3681869
comunicazione@provincia.perugia.it